

Questo formulario è indirizzato a tutti gli operatori del diritto del lavoro. Gli avvocati e i praticanti legali, *in primis*, oltre ovviamente ai magistrati. Ma anche i funzionari delle Direzioni provinciali del lavoro, degli enti ispettivi e previdenziali, nonché i consulenti del lavoro e i responsabili della gestione del personale, anch'essi spesso chiamati ad operare, se non nelle aule dei tribunali, nella prevenzione o nella risoluzione del contenzioso lavoristico. Nell'ottica di una rivisitazione delle metodologie didattiche, l'opera è rivolta altresì ad un utilizzo nelle aule universitarie nell'auspicio di poter contribuire con esso a una maggiore concretezza e aderenza dei percorsi formativi alla realtà dei rapporti di lavoro. Per tale ragione il volume si struttura in più livelli: l'indicazione delle formule è infatti accompagnata da una aggiornata ricerca giurisprudenziale (e, là dove rilevante, anche della prassi amministrativa) e una nota introduttiva con le avvertenze di maggiore utilità, anche di taglio più pratico e operativo.

Il formulario è aggiornato alla recente l. n. 183/2010 che ha introdotto importanti modifiche, in particolare relative al regime di decadenza per la proposizione di alcune azioni ed alla regolamentazione della conciliazione e dell'arbitrato.

MICHELE TIRABOSCHI

Professore ordinario di Diritto del lavoro presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Direttore del Centro Studi Internazionali e Comparati Marco Biagi. Presidente di Adapt (Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del lavoro e delle Relazioni industriali, www.adapt.it).

€ 00,00
5555-36



I FORMULARI
GIUFFRÈ

Michele Tiraboschi
FORMULARIO DEL PROCESSO DEL LAVORO



I FORMULARI GIUFFRÈ

Michele Tiraboschi

FORMULARIO DEL PROCESSO DEL LAVORO

*Aggiornato alla riforma della giustizia del lavoro
di cui alla L. 4 novembre 2010, n. 183*

con la collaborazione di
Alessandro Corvino



GIUFFRÈ EDITORE



Contiene CD-ROM

PREFAZIONE

Il presente formulario viene licenziato all'indomani dell'approvazione definitiva da parte del Parlamento della legge n. 183/2010, che contiene disposizioni di estrema rilevanza per l'efficienza e tempestività della giustizia del lavoro.

Le novità introdotte dalla legge n. 183/2010 non riguardano tanto la procedura con la quale si svolgono i processi in materia di lavoro. Contrariamente ad altri disegni di legge presentati nella passata legislatura, nei quali venivano ipotizzati canali privilegiati a seconda della domanda azionata, il legislatore ha infatti ritenuto di non dovere intervenire sulle norme dettate dal titolo IV del codice di rito; disposizioni che, ispirate a regole di celerità e oralità, hanno delineato un procedimento particolarmente snello e concentrato, spesso usato come raffronto e termine di paragone per altre riforme.

L'intervento riformatore è stato invece ispirato — in linea di continuità con le leggi in materia di lavoro dell'ultimo decennio — dalla convinzione che la eccessiva lentezza della giustizia del lavoro sia la conseguenza dell'alto tasso di litigiosità, frutto a sua volta di una cultura giuridica poco incline ad adottare strumenti di prevenzione e di risoluzione alternativa delle controversie sia collettive che individuali. Si giustificano così il potenziamento dell'istituto della certificazione dei rapporti di lavoro, introdotto dalla legge Biagi, e la riforma del tentativo di conciliazione e dell'arbitrato, che rappresentano un canale parallelo e facoltativo con il quale le parti potranno ottenere, secondo l'auspicio del legislatore, una risposta alla domanda di giustizia in tempi più ragionevoli, senza per questo rinunciare alla competenza dell'organo giudicante.

Alla esigenza di una giustizia in termini certi paiono volte, altresì, le norme in materia di decadenza, che vanno a modificare il regime delle impugnazioni del recesso dal rapporto di lavoro e ad introdurre termini di proposizione del ricorso per ottenere la declaratoria della nullità del contratto a termine o di altri rapporti ad esso assimilabili.

Questa prima edizione del formulario non può non tenere conto — *in primis* — delle profonde novità appena sinteticamente

richiamate. Per questo motivo esso si apre proprio con la sezione riguardante il tentativo di conciliazione e l'arbitrato, indicando — oltre alle formule relative agli articoli 410 e seguenti del codice di rito *ante* riforma, che tuttavia sono destinate con il tempo a non essere più attuali — anche quelle che potranno essere applicate all'indomani della entrata in vigore della legge n. 183/2010 per attivare queste nuove procedure.

L'attenzione alle novità normative è evidente anche nelle formule relative agli atti di primo grado, che (contrariamente a quanto si usa in altri formulari) propongono, in alcuni casi, modelli esemplificativi su alcune questioni che nell'ultimo decennio sono di maggiore attualità e su cui è intervenuto lo stesso legislatore — ad esempio in materia di qualificazione del rapporto, di esternalizzazioni, di somministrazione, di appalto, ma anche in materia di servizi ispettivi e di vigilanza — ipotizzando anche possibili rilievi in diritto, tanto della parte formalmente ricorrente quanto di quella resistente.

Le formule sono accompagnate da una ricognizione di sintesi degli orientamenti giurisprudenziali (e, là dove rilevante, anche della prassi amministrativa) e una nota introduttiva. Quest'ultima non ha alcuna pretesa di sistematicità né tanto meno di esaustività rispetto alla materia di volta in volta esaminata, bensì si propone più semplicemente di ricordare quelle che possono essere le avvertenze di maggiore utilità, anche di taglio più pratico e operativo. Il lettore potrà infine trovare utile materiale di supporto attraverso il *Bollettino Adapt*, un oramai apprezzato strumento gratuito di aggiornamento professionale e culturale sui temi del lavoro cui è possibile iscriversi registrandosi all'indirizzo internet www.adapt.it.

Destinatario privilegiato di questo formulario è l'operatore del diritto del lavoro. Gli avvocati e i praticanti legali, *in primis*, oltre ovviamente ai magistrati. Ma anche — con specifico riferimento alla conciliazione e all'arbitrato o al contenzioso in materia di servizi ispettivi — i funzionari delle direzioni provinciali del lavoro, degli enti ispettivi e previdenziali, nonché i consulenti del lavoro e i responsabili della gestione del personale, anch'essi spesso chiamati ad operare, se non nelle aule dei tribunali, nella prevenzione o nella risoluzione del contenzioso lavoristico. Nulla esclude tuttavia, nell'ottica di una rivisitazione delle metodologie didattiche, l'utilizzo del formulario anche nelle aule universitarie nell'auspicio di poter contribuire con esso a una maggiore concretezza e aderenza dei percorsi formativi alla realtà dei rapporti di lavoro.

Non posso infine non ringraziare l'avvocato Alessandro Corvino del foro di Bergamo che, con passione e competenza, mi ha affiancato nella stesura dell'opera. Ringrazio anche, per la revisione dei

contenuti e delle formule e i preziosi suggerimenti, Maurizio Del Conte, avvocato del foro di Milano e professore di Diritto del lavoro presso l'Università Bocconi, gli avvocati Mariagrazia Acampora, Incoronata Marika di Biase, Daniela Cervellera, Paola Fuso, Barbara Minenti, Vincenzo Putignano, nonché i ricercatori, i collaboratori e gli studenti della Scuola di alta formazione in relazioni industriali e di lavoro promossa da Adapt e dal Centro studi internazionali e comparati Marco Biagi che, direttamente o indirettamente, hanno contribuito a rendere possibile il presente lavoro.

Michele Tiraboschi

INDICE

<i>Prefazione</i>	v
<i>Avvertenze per la consultazione</i>	xxi

Capitolo Primo

CONCILIAZIONE E ARBITRATO

Interpretazioni

a) Effetti processuali della mancata richiesta di espletamento del tentativo di conciliazione	1
b) Effetti sostanziali della richiesta di tentativo di conciliazione: prescrizione e decadenza.	2
c) Tentativo di conciliazione e procedimenti speciali	3
d) Tentativo di conciliazione e domanda riconvenzionale	4
e) Tentativo di conciliazione e chiamata del terzo	4
f) Arbitrato irrituale	5
g) Pubblico impiego	6

Avvertenze

1. L'abrogazione del tentativo di conciliazione obbligatorio	6
2. Tentativo di conciliazione e certificazione dei contratti	8
3. Le sedi di conciliazione	9
4. Le modalità di svolgimento della conciliazione	10
5. L'esito della conciliazione	13
6. L'arbitrato	14
7. La clausola compromissoria	16

Formule antecedenti la l. n. 183/2010

001 <i>Richiesta di convocazione della commissione di conciliazione da parte del lavoratore</i>	17
002 <i>Impugnativa del licenziamento e contestuale richiesta di convocazione alla commissione di conciliazione</i>	19
003 <i>Richiesta di tentativo di conciliazione da parte dell'azienda</i>	20
004 <i>Richiesta congiunta di tentativo di conciliazione</i>	21
005 <i>Richiesta di costituzione del collegio di conciliazione</i>	22
006 <i>Richiesta di convocazione della commissione di conciliazione tramite consigliere di parità</i>	23
007 <i>Richiesta di convocazione della commissione di certificazione per impugnazione di contratto certificato</i>	24

008	<i>Convocazione delle parti avanti la commissione di certificazione</i>	25
009	<i>Verbale di conciliazione avanti la commissione di conciliazione.</i>	26
010	<i>Verbale di conciliazione avanti la commissione di certificazione (in caso di contratto certificato)</i>	28
011	<i>Verbale di conciliazione sindacale</i>	30
012	<i>Verbale di mancata conciliazione.</i>	32
013	<i>Verbale di mancata conciliazione avanti la commissione di certificazione.</i>	32
014	<i>Istanza di concessione della esecutività del verbale di conciliazione</i>	34
015	<i>Decreto di esecutività del verbale di conciliazione</i>	34

Formule successive alla l. n. 183/2010

016	<i>Richiesta di tentativo di conciliazione facoltativo ex art. 410 c.p.c.</i>	35
017	<i>Accettazione della procedura di conciliazione facoltativa ex art. 410 c.p.c. e memoria di replica</i>	37
018	<i>Convocazione per il tentativo di conciliazione.</i>	38
019	<i>Processo verbale di conciliazione</i>	39
020	<i>Verbale di mancata conciliazione con mandato/senza mandato per la risoluzione in via arbitrale della controversia</i>	41
021	<i>Ricorso per l'esperimento della conciliazione e arbitrato ex art. 412-quater c.p.c.</i>	43
022	<i>Nomina dell'arbitro da parte della convenuta ex art. 412-quater c.p.c.</i>	44
023	<i>Ricorso per la nomina dell'arbitro ex art. 412-quater c.p.c.</i>	45
024	<i>Memoria di parte convenuta ex art. 412-quater c.p.c.</i>	46
025	<i>Memoria di replica ex art. 412-quater c.p.c.</i>	47
026	<i>Contromemoria ex art. 412-quater c.p.c.</i>	48
027	<i>Lodo arbitrale</i>	49
028	<i>Ricorso avverso la validità del lodo arbitrale</i>	51
029	<i>Istanza per la dichiarazione di efficacia del lodo</i>	52

Capitolo Secondo

IL PROCEDIMENTO DI PRIMO GRADO

Sezione A - *La fase introduttiva*

Interpretazioni

a)	Ambito di applicazione del rito del lavoro	55
b)	Il riparto di giurisdizione	58
c)	La competenza territoriale.	62
d)	Forma e contenuto dell'atto introduttivo	63
e)	La costituzione del convenuto	68
f)	La difesa della Pubblica Amministrazione	71
g)	La domanda riconvenzionale.	72
h)	L'intervento volontario.	73

Avvertenze	74
1. Forme e contenuto dell'atto introduttivo	74
2. La costituzione del convenuto	75
3. La costituzione del terzo	77
4. Interrogatorio e prova testimoniale	77
Formule	
030 <i>Procura alle liti generale</i>	77
031 <i>Procura alle liti speciale</i>	78
032 <i>Ricorso per chiedere la conversione del contratto di collaborazione a progetto in lavoro subordinato</i>	79
033 <i>Ricorso in materia di illegittimità del termine apposto al contratto di lavoro</i>	84
034 <i>Ricorso in materia di somministrazione irregolare e per chiedere la costituzione del rapporto di lavoro alle dipendenze del committente</i>	90
035 <i>Ricorso volto a ottenere la dichiarazione di nullità del contratto di apprendistato</i>	96
036 <i>Ricorso avverso licenziamento individuale</i>	101
037 <i>Ricorso avverso licenziamento collettivo</i>	107
038 <i>Ricorso volto a conseguire la declaratoria di nullità del rapporto part-time</i>	115
039 <i>Ricorso per chiedere il risarcimento danni da mansioni superiori/demansionamento</i>	120
040 <i>Ricorso per chiedere il risarcimento danni da mobbing</i>	125
041 <i>Decreto di fissazione dell'udienza di discussione</i>	131
042 <i>Memoria difensiva avverso ricorso volto a chiedere la conversione del contratto di collaborazione a progetto in lavoro subordinato</i>	131
043 <i>Memoria difensiva avverso ricorso in materia di illegittimità del termine apposto al contratto di lavoro</i>	136
044 <i>Memoria difensiva avverso ricorso in materia di somministrazione irregolare o avverso ricorso per chiedere la costituzione del rapporto di lavoro alle dipendenze del committente</i>	141
045 <i>Memoria difensiva avverso ricorso volto a ottenere la dichiarazione di nullità del contratto di apprendistato</i>	145
046 <i>Memoria difensiva avverso ricorso volto a conseguire la declaratoria di nullità del licenziamento individuale</i>	149
047 <i>Memoria difensiva avverso ricorso volto a conseguire la declaratoria di nullità del licenziamento collettivo</i>	153
048 <i>Memoria avverso ricorso volto a conseguire la declaratoria di nullità del rapporto part-time</i>	158
049 <i>Memoria difensiva avverso ricorso volto a chiedere il risarcimento danni da mansioni superiori/demansionamento</i>	161
050 <i>Memoria difensiva avverso ricorso volto a chiedere il risarcimento danni da mobbing</i>	164
051 <i>Memoria difensiva con istanza per proporre domanda riconvenzionale</i>	171

052	<i>Memoria difensiva con eccezione di improcedibilità a causa della mancata richiesta del tentativo di conciliazione</i>	173
053	<i>Ordinanza di sospensione del giudizio per omessa richiesta del tentativo di conciliazione.</i>	174
054	<i>Atto di riassunzione del processo sospeso per il tentativo di conciliazione</i>	175
055	<i>Decreto di fissazione di nuova udienza a seguito di ordinanza di sospensione del giudizio.</i>	176
056	<i>Decreto di fissazione dell'udienza a seguito di domanda riconvenzionale.</i>	177
057	<i>Memoria di intervento volontario adesivo autonomo.</i>	177
058	<i>Memoria di intervento volontario adesivo dipendente</i>	179
059	<i>Decreto di fissazione di nuova udienza a seguito di intervento volontario</i>	180

SEZIONE B - Istruzione della causa

Interpretazioni

a)	Udienza di discussione della causa (art. 420 c.p.c.)	182
b)	Ammissione e assunzione dei mezzi di prova	183
c)	La chiamata in causa del terzo	184
d)	L'accertamento pregiudiziale sull'efficacia, validità ed interpretazione dei contratti ed accordi collettivi	186
e)	Poteri istruttori del giudice	187
f)	Ordinanze per il pagamento di somme	189
g)	Assistenza del consulente tecnico	190
h)	Richiesta di informazioni e osservazioni alle associazioni sindacali	190
i)	Passaggio dal rito ordinario al rito speciale	191
l)	Passaggio dal rito speciale al rito ordinario	192
m)	Incompetenza del giudice	193

Avvertenze

1.	Udienza di discussione della causa	194
2.	Accertamento pregiudiziale sull'efficacia, validità ed interpretazione dei contratti e accordi collettivi	197
3.	Poteri istruttori del giudice	197
4.	Registrazione su nastro.	199
5.	Ordinanze per il pagamento di somme	199
6.	Assistenza del consulente tecnico	199
7.	Richiesta di informazioni e osservazioni alle associazioni sindacali	200
8.	Passaggio dal rito ordinario al rito speciale	201
9.	Passaggio dal rito speciale al rito ordinario	202
10.	Incompetenza del giudice	203

Formule

060	<i>Verbale di conciliazione giudiziale</i>	204
061	<i>Verbale di discussione della causa</i>	205

062	<i>Richiesta di modifica delle domande, eccezioni e conclusioni già formulate e provvedimento.</i>	208
063	<i>Decreto di fissazione di nuova udienza a seguito di chiamata del terzo.</i>	209
064	<i>Atto di costituzione del terzo a seguito di chiamata.</i>	210
065	<i>Intimazione ai testimoni mediante ufficiale giudiziario.</i>	212
066	<i>Intimazione ai testimoni effettuata dal difensore.</i>	213
067	<i>Modello di testimonianza scritta.</i>	215
068	<i>Sentenza parziale sulla efficacia, validità ed interpretazione dei contratti ed accordi collettivi e contestuale ordinanza per la prosecuzione della causa.</i>	223
069	<i>Richiesta di informazioni e osservazioni alle associazioni sindacali.</i>	225
070	<i>Ammissione di mezzi di prova d'ufficio.</i>	226
071	<i>Ordinanza di comparizione delle persone incapaci di testimoniare (421, 246 c.p.c.)</i>	227
072	<i>Ordinanza per il pagamento di somme non contestate.</i>	228
073	<i>Ordinanza per il pagamento di somme provate.</i>	229
074	<i>Nomina del consulente tecnico d'ufficio.</i>	230
075	<i>Conferimento di incarico al consulente tecnico d'ufficio.</i>	231
076	<i>Decreto di determinazione del compenso spettante al consulente tecnico d'ufficio.</i>	231
077	<i>Passaggio dal rito ordinario al rito speciale.</i>	232
078	<i>Passaggio dal rito speciale al rito ordinario.</i>	233
079	<i>Ordinanza di incompetenza del giudice.</i>	234
080	<i>Richiesta di riunione di procedimenti connessi.</i>	235
081	<i>Provvedimento di riunione di procedimenti connessi.</i>	236
082	<i>Provvedimento di rigetto della richiesta di riunione di procedimenti connessi.</i>	237
083	<i>Note difensive.</i>	237

SEZIONE C - La decisione della causa

Interpretazioni

a)	Udienza di decisione della causa.	239
b)	Accessori	242
c)	Impugnazione della sentenza	243
d)	Esecutorietà della sentenza	245

Avvertenze.		246
1.	L'udienza di decisione della causa	246
2.	Accessori	247

Formule

084	<i>Sentenza pronunciata in giudizio a seguito di discussione orale.</i>	248
085	<i>Pronuncia del dispositivo a seguito di discussione orale.</i>	250
086	<i>Sentenza pronunciata fuori udienza.</i>	251

Capitolo Terzo

L'APPELLO**Interpretazioni**

a) Proposizione del ricorso in appello.....	255
b) Costituzione dell'appellato.....	257
c) Appello avverso il solo dispositivo.....	257
d) Mutamento del rito.....	258
e) Motivi d'appello.....	258
f) Appello incidentale.....	260
g) Oggetto del gravame, divieto di nuove domande ed eccezioni.....	260
h) Attività istruttoria nel giudizio di appello.....	261

Avvertenze.....	262
1. Procedimento.....	262
2. Appello come giudizio devolutivo.....	263

Formule

087 <i>Ricorso in appello.....</i>	264
088 <i>Ricorso in appello con riserva di motivi.....</i>	267
089 <i>Istanza di sospensione dell'esecuzione della sentenza.....</i>	269
090 <i>Ordinanza che dispone la sospensione dell'esecuzione della sentenza.....</i>	270
091 <i>Decreto del Presidente di nomina del Giudice relatore e di fissazione dell'udienza di discussione dinanzi al collegio.....</i>	271
092 <i>Memoria difensiva di costituzione dell'appellato.....</i>	271
093 <i>Memoria difensiva con appello incidentale.....</i>	274
094 <i>Cambiamento di rito in appello (ordinanza che dispone il passaggio dal rito ordinario a quello speciale).....</i>	276
095 <i>Cambiamento di rito in appello (ordinanza di rimessione al giudice competente della controversia trattata in primo grado con il rito speciale in luogo di quello ordinario).....</i>	277
096 <i>Ammissione di mezzi di prova ritenuti indispensabili ai fini della decisione della causa.....</i>	277
097 <i>Sentenza di appello.....</i>	278

Capitolo Quarto

**LE IMPUGNAZIONI: CASSAZIONE,
OPPOSIZIONE DI TERZO E REVOCAZIONE**SEZIONE A - *Il ricorso per cassazione***Interpretazioni**

a) Motivi di ricorso.....	281
b) Riserva facoltativa.....	282
c) Sottoscrizione del ricorso.....	283

d)	Contenuto del ricorso	283
e)	Sospensione del processo di merito	285
f)	Inammissibilità del ricorso	285
g)	Controricorso	286
h)	Ricorso incidentale	287
i)	Memorie di parte	289
l)	Procedimento	290
m)	Giudizio di rinvio	292

Avvertenze

1.	Ricorso per cassazione	293
2.	Inammissibilità del ricorso	295
3.	Controricorso e ricorso incidentale	296
4.	Giudizio di rinvio	296

Formule

098	<i>Ricorso per cassazione</i>	297
099	<i>Richiesta di trasmissione fascicolo alla Suprema Corte</i>	301
100	<i>Controricorso per cassazione</i>	302
101	<i>Controricorso e ricorso incidentale in cassazione</i>	306
102	<i>Istanza per la sospensione dell'esecuzione della sentenza oggetto di ricorso per cassazione</i>	309
103	<i>Decreto in calce al ricorso che ordina la comparizione delle parti per discutere l'istanza di sospensione dell'esecuzione della sentenza</i>	310
104	<i>Ordinanza che dispone la sospensione dell'esecuzione della sentenza oggetto di ricorso per cassazione</i>	311
105	<i>Decreto di sospensione provvisoria dell'esecuzione della sentenza</i>	312
106	<i>Ordinanza che dichiara la inammissibilità del ricorso principale e di quello incidentale</i>	313
107	<i>Ordinanza di integrazione del contraddittorio</i>	315
108	<i>Ordinanza di accoglimento per manifesta fondatezza</i>	317
109	<i>Istanza di rimessione alle Sezioni Unite</i>	318
110	<i>Memoria di parte</i>	320
111	<i>Cassazione con rinvio</i>	321
112	<i>Ricorso in riassunzione della causa a seguito di cassazione con rinvio</i>	324

SEZIONE B - *L'opposizione di terzo***Interpretazioni**

a)	L'opposizione di terzo	326
----	------------------------------	-----

Avvertenze	327
1. Premessa	327
2. Procedimento	327

Formule		
113	<i>Ricorso per opposizione di terzo con istanza di sospensione</i>	328
114	<i>Ordinanza che dispone la sospensione dell'esecuzione della sentenza oggetto di opposizione di terzo</i>	331

SEZIONE C - *La revocazione*

Interpretazioni		
a)	La revocazione	332
Avvertenze 334		
1.	Premessa	334
2.	Procedimento	335
Formule		
115	Ricorso per revocazione	336
116	Ricorso per revocazione con istanza di sospensione	338

Capitolo Quinto

I PROCEDIMENTI SPECIALI

SEZIONE A *Il procedimento di ingiunzione*

Interpretazioni		
a)	Sulla prova scritta	341
b)	Sulla domanda di ingiunzione	342
c)	Sulla mancata notificazione del decreto ingiuntivo	342
d)	Sulla mancata opposizione al decreto ingiuntivo	342
e)	Sulla forma dell'atto di opposizione al decreto ingiuntivo	342
f)	Sulla mancata notificazione del ricorso in opposizione	343
g)	Sul ricorso in opposizione del debitore opponente	344
h)	Sulla memoria difensiva del creditore opposto	345
i)	Diritti di credito e dichiarazione di fallimento	346
Avvertenze		
1.	Premessa	347
2.	Oggetto	347
3.	Il procedimento monitorio	348
4.	L'opposizione	349
5.	Deroghe alla disciplina ordinaria del procedimento monitorio	351
Formule		
117	<i>Ricorso per decreto ingiuntivo</i>	352
118	<i>Decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo</i>	360
119	<i>Decreto ingiuntivo senza provvisoria esecuzione</i>	361

120	<i>Ricorso volto ad ottenere la dichiarazione di inefficacia del decreto ingiuntivo</i>	362
121	<i>Decreto di fissazione dell'udienza a seguito di ricorso per la dichiarazione di inefficacia del decreto ingiuntivo</i>	363
122	<i>Ordinanza di dichiarazione di inefficacia del decreto ingiuntivo</i>	363
123	<i>Ricorso in opposizione a decreto ingiuntivo</i>	364

SEZIONE B - Il sequestro

Interpretazioni

a)	Sui presupposti di concessione del provvedimento di sequestro	367
b)	<i>Fumus boni iuris</i>	367
c)	<i>Periculum in mora</i>	368

Avvertenze

1.	Premessa	368
2.	Casistica	368
3.	Presupposti	369
4.	Procedimento: a) fase di autorizzazione	369
5.	<i>Segue</i> : b) fase di impugnazione	371
6.	<i>Segue</i> : c) fase di attuazione	372

Formule

124	<i>Ricorso per sequestro conservativo ante causam</i>	373
125	<i>Ricorso per sequestro conservativo in corso di causa</i>	375
126	<i>Decreto motivato di sequestro conservativo</i>	376
127	<i>Reclamo avverso il provvedimento di sequestro</i>	377
128	<i>Decreto di fissazione dell'udienza</i>	378

SEZIONE C - Il procedimento ex art. 700 c.p.c.

Interpretazioni

a)	Sulla ammissibilità	379
b)	In generale	379
c)	Sui presupposti	381
d)	Sulla natura residuale	382

Avvertenze

1.	Premessa	383
2.	Casistica	383
3.	Presupposti	384
4.	Procedimento	385

Formule

129	<i>Ricorso d'urgenza per la reintegrazione del lavoratore</i>	386
-----	---	-----

130	<i>Ricorso d'urgenza per il mantenimento in servizio del dipendente pubblico.</i>	390
131	<i>Decreto di fissazione dell'udienza di comparizione delle parti.</i>	395
132	<i>Ordinanza di concessione del provvedimento d'urgenza</i>	396

Capitolo Sesto

IL PROCEDIMENTO PER LA REPRESSIONE DELLA CONDOTTA ANTISINDACALE

Interpretazioni

a)	Condotta antisindacale: nozione e casistica	397
b)	Legittimazione attiva e passiva	399
c)	Competenza territoriale	401
d)	Opposizione al decreto	401
e)	Sanzione penale	402

Avvertenze

1.	Premessa	402
2.	Legittimazione e competenza	403
3.	Procedimento	403

Formule

133	<i>Ricorso per condotta antisindacale.</i>	405
134	<i>Memoria avverso ricorso per condotta antisindacale.</i>	407
135	<i>Decreto di cessazione della condotta antisindacale.</i>	408
136	<i>Opposizione avverso il decreto di cessazione della condotta antisindacale.</i>	411

Capitolo Settimo

LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA

Interpretazioni

a)	Ambito di applicazione	413
b)	Proposizione della domanda amministrativa	415
c)	Proposizione del ricorso amministrativo	416
d)	Competenza	417
e)	Le parti	419
f)	Riunione dei procedimenti	420
g)	Collegiali mediche	420
h)	Consulenza tecnica d'ufficio	420
i)	Decisione	422
l)	Spese processuali	422
m)	Interessi	423

Avvertenze

1. Premessa	423
2. Procedimento: presupposti e competenza	424
3. Istruzione della causa	425

Formule

137 <i>Ricorso amministrativo per la procedibilità della domanda relativa alle controversie in materia di previdenza e assistenza obbligatorie</i>	426
138 <i>Ricorso per conseguire la regolarizzazione della posizione contributiva</i>	427
139 <i>Ricorso per conseguire il trattamento di CIGS</i>	429
140 <i>Ricorso per conseguire la riliquidazione della pensione supplementare</i>	431
141 <i>Ricorso per conseguire l'indennità di disoccupazione agricola e gli assegni per il nucleo familiare</i>	433
142 <i>Ricorso per conseguire il riconoscimento della invalidità civile</i>	435
143 <i>Ricorso per conseguire il ripristino della pensione di invalidità</i>	436
144 <i>Ricorso per conseguire l'indennità di accompagnamento</i>	438
145 <i>Ricorso per conseguire l'indennità per inabilità temporanea</i>	440
146 <i>Ricorso per conseguire il riconoscimento dei benefici previdenziali relativi all'esposizione all'amianto</i>	442

Capitolo Ottavo

**ATTI IN MATERIA DI DIRITTO
SANZIONATORIO ED ISPEZIONI SUL LAVORO**

Interpretazioni

a) Valore probatorio dei verbali ispettivi	445
b) Diritto di accesso	446
c) Audizione degli interessati	446
d) Acquiescenza	447
e) Obbligo di motivazione dell'ordinanza-ingiunzione	447
f) Competenza in materia di opposizione ad ordinanza-ingiunzione	448
g) Rito in appello nei giudizi in materia di ordinanza-ingiunzione	449
h) Competenza a decidere il ricorso avverso la cartella esattoriale	450

Avvertenze

1. La conciliazione monocratica	451
2. La conciliazione a seguito di diffida accertativa	453
3. Scritti difensivi con richiesta di audizione	454
4. L'accesso alle dichiarazioni dei lavoratori	455
5. Il ricorso alla Direzione regionale del lavoro contro l'ordinanza-ingiunzione	457
6. Ricorsi al Comitato regionale per i rapporti di lavoro	458

7. Il ricorso giudiziario in opposizione all'ordinanza-ingiunzione .	463
8. Atti difensivi avverso la procedura esecutiva e i versamenti non dovuti. I ricorsi contro le cartelle ministeriali.	468
9. <i>Segue</i> : i ricorsi contro le cartelle previdenziali	469
10. Le istanze proponibili avverso le cartelle esattoriali	469

Formule

147 Istanza di accesso agli atti.	471
148 Scritti difensivi avverso verbale di contestazione/notificazione di illecito amministrativo	473
149 Verbale di audizione ai sensi dell'art. 18, l. n. 689/1981 .	475
150 Verbale di conciliazione monocratica preventiva ai sensi dell'art. 11, d.lgs. n. 124/2004	476
151 Verbale di conciliazione monocratica contestuale ai sensi dell'art. 11, d.lgs. n. 124/2004	478
152 Richiesta di tentativo di conciliazione a seguito di diffida accertativa	479
153 Verbale di conciliazione ai sensi dell'art. 12, d.lgs. n. 124/2004	480
154 Ricorso avverso diffida accertativa	482
155 Ricorso amministrativo avverso ordinanza-ingiunzione <i>ex</i> art. 16, d.lgs. n. 124/2004.	484
156 Ricorso amministrativo avanti il Comitato regionale per i rapporti di lavoro <i>ex</i> art. 17, d.lgs. n. 124/2004	486
157 Ricorso al G.O. in opposizione alla ordinanza - ingiunzione	488
158 Ricorso in appello per la riforma della sentenza	490
159 Atto di citazione in appello per la riforma della sentenza	492
160 Ricorso in appello per l'annullamento della ordinanza di convalida <i>ex</i> art. 23, comma 5, l. n. 689/1981	494
161 Atto di appello per l'annullamento della ordinanza di convalida <i>ex</i> art. 23, comma 5, l. n. 689/1981	496
162 Ricorso contro cartella previdenziale.	499
<i>Abbreviazioni</i>	501

AVVERTENZE PER LA CONSULTAZIONE

Contenuto centrale dell'opera sono le *Formule* scritte in carattere corsivo, individuate da un numero progressivo nell'indice di apertura e ripartite all'interno dei capitoli e delle sezioni che compongono il volume.

Le *Formule* sono state elaborate tenendo conto degli orientamenti della giurisprudenza i cui interventi sono massimati nelle *Schede* di supporto che precedono i gruppi di formule.

La prima scheda dà gli estremi delle fonti di maggiore rilievo per la materia successivamente trattata (*Fonti*); la seconda prospetta, individuandone i tratti essenziali, la ricostruzione del quadro interpretativo elaborato dalla giurisprudenza (*Interpretazioni*); la terza, che presuppone logicamente le precedenti, offre al lettore le indicazioni essenziali per la corretta collocazione degli istituti interessati in uno con le indicazioni per l'utilizzo concreto dello strumento (la singola formula) individuate sulla base delle criticità emerse a livello interpretativo (*Avvertenze*).

All'interno delle *Fonti*, le fonti normative sono ordinate gerarchicamente e cronologicamente dalla più recente.

Nelle *Interpretazioni*, le fonti sono state selezionate per autorevolezza della fonte, chiarezza espositiva del principio, specificità della questione esaminata, vicinanza cronologica. È stata privilegiata la giurisprudenza di legittimità con riferimento agli orientamenti consolidati e prevalenti. Là dove è stato possibile, sono stati segnalati orientamenti contrastanti ritenuti significativi come parametro rilevante nella redazione concreta del documento a cui la formula si riferisce.

Le *Avvertenze* sono un completamento necessario delle *Formule*, ma presuppongono la consultazione delle *Interpretazioni*, da cui in gran parte muovono nella loro costruzione e che seguono nella ripartizione dei temi nei singoli paragrafi. Se ne raccomanda, pertanto, la lettura coordinata.

Le *Formule*, benché complete e strutturate per essere immediatamente utilizzabili, possono essere valorizzate attraverso la lettura delle *Avvertenze* che sottolineano i nodi critici che nella redazione concreta del documento paiono meritevoli di particolare attenzione.

Nelle *Formule* sono inserite tra parentesi [] indicazioni concrete per l'utilizzo dello standard. Ricorrono poi CLAUSOLE INTEGRATIVE e CLAUSOLE ALTERNATIVE che, alla luce della complessità della casistica, possono essere variamente utilizzate e composte nel testo finale del documento concretamente elaborato.

Si è cercato di inserire frequenti e puntuali rinvii interni per facilitare l'utilizzo pratico e dinamico del volume.